

GILARDÒN	
Costruzione	Cooperativa Edilizia Cortina scoop. (19 partecipanti)
Status per beneficiario	proprietà privata su terreno (pubblico) in diritto di superficie
Numero case	2
Numero appartamenti per casa	5
Avvio procedimento (bando per diritto superficie)	3/1/2006
Presenza in possesso dell'appartamento	5/1/2011
Costo consuntivo appartamento tipo (senza mobili)	
Metri quadrati commerciali	mq 100
Metri quadrati calpestabili	mq 84
Metri quadrati cantina	mq 26
Posti auto coperti	2
Posti auto scoperti	1
Costo complessivo (compreso diritto superficie) € 353.000	

ZUÈL	
Costruzione	Cooperativa Edilizia Cortina scoop. (19 partecipanti)
Status per beneficiario	proprietà privata su terreno (pubblico) in diritto di superficie
Numero case	1
Numero appartamenti per casa	9
Avvio procedimento (bando per diritto superficie)	3/1/2006
Presenza in possesso dell'appartamento	3/15/2011
Costo consuntivo appartamento tipo (senza mobili)	
Stessi costi degli appartamenti in località Gilardòn in proporzione (Le metrature degli appartamenti a Zuèl variano, mentre a Gilardòn sono tutti circa sui 100 mq)	

LA VERA	
Costruzione	Regole d'Ampezzo
Status per beneficiario	affitto a lungo termine
Numero case	1
Numero appartamenti per casa	3
Costo preventivo appartamento tipo (senza mobili)	
Metri quadrati commerciali	130
Metri quadrati calpestabili	100
Metri quadrati cantina	12
Posti auto coperti	1
Posti auto scoperti	1
Costo complessivo € 320.000	

FONTE DATI: diretta dai proprietari/affittuari

LA CASA DELLE REGOLE IN COSTRUZIONE IN LOCALITÀ LA VERA



AUGURI, PERCHÉ ?

Passati i moderni Saturnali, in cui gli eccessi profani trovano le remore della recessione (anche a Cortina?) e del sentimento religioso che il Natale chiama a espressioni sincere, ci si spalanca davanti

uno scenario di pesanti sacrifici e di una oramai dimenticata austerità. Così la consuetudine degli auguri viene a caricarsi di un vieto formalismo, ma nello stesso tempo della apertura verso la fede che, dopo tanta tempesta, torneranno i giorni del sereno, e questo in barba a quanti preconizzano la fine del mondo nel 2012. Il mondo continuerà, è presumibile, trascinandosi dietro le sue miserie e con esse le sue capacità di superarle, o comunque di contrapporvi le grandi positività della sua storia passata e presente. Nell'antica Roma il collegio sacerdotale degli àuguri aveva il compito di predire il

futuro leggendolo nel volo degli uccelli o nelle viscere degli animali sacrificati: fu così che la parola (dal latino augère, promuovere, accrescere) assunse il significato di un desiderio, una speranza che accada qualcosa di buono a sé e agli altri. Oggi quei sacerdoti non ci sono più e noi il futuro, più che nel volo degli uccelli, lo leggiamo nelle cronache dei mercati: è per questo che le previsioni sono piuttosto oscure. Ma forse è proprio perciò che ci occorre più che mai lanciare una ipotesi di felicità, o almeno di serenità, sul tempo che ci attende: il Natale ha chiamato tutti a pensieri di consolazione e di fiducia nelle sorti di questa nostra tormentata umanità. È arrivato il momento della pacatezza, della misura nei comportamenti e nei propositi, ed è soprattutto su questo che oggi gli auguri debbono invitarci a riflettere. Ci attende un anno nuovo di antiche ripetizioni: facciamoci dunque gli auguri con un pensiero in più sulla necessità di ritrovare valori che la cultura del profitto a ogni costo e di ogni specie sembra avere seppellito per sempre. E dove meglio che nei luoghi in cui sovrana è la natura, per esempio a Cortina? Per i cittadini della grande Roma il saluto augurale più comune era: i tuoi desideri siano anche i miei! Che valga anche per noi!